

Le immagini di *Terre*, il nuovo lavoro di Manuele Cecconello, hanno la bellezza e il riverbero di un ricordo segreto.

L'autore trova qui la sua misura più felice. In un lavoro diviso in due parti (l'una abitata dai silenzi cosmici della natura cari alla poetica di Cecconello, l'altra costituita da una partitura tra le luci e le ombre di un corpo di donna illuminato da una finestra), si compone l'esperienza di una multisensorialità fragrante, resa vibrante e personale da una spiccata originalità compositiva e dalle inusitate aperture sonore del musicista concreto Luca Sigurtà.

*Terre* è uno sguardo sulla vita nel suo sospirante adagio. La sua forma cangiante descrive scenari di accesso all'inconscio, in virtù di una sensibilità espressiva che conduce la già sviluppata visione pittorica a *corrompersi* e a rigenerarsi con materiali naturali sempre più vivi e di misteriosa semplicità.

Questo nuovo film di Cecconello cerca corrispondenze segrete tra lo spirito investigante dell'osservatore e gli scenari del possibile, luoghi di un viaggio fotosensibile che è anche un percorso oltre la deriva del *presente*.

Roberto Lasagna